



COMUNE DI TRISSINO
PROVINCIA DI VICENZA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: MODIFICA AL PIANO COMUNALE DEL COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE, APPROVATO CON DELIBERA CONSILIARE N. 52 DEL 20.09.2007, COME AGGIORNATO DA SUCCESSIVA DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 67 DEL 21.12.2010.

Il Presidente

F.to Claudio RANCAN

Il Segretario Generale

F.to Dott.ssa STEFANIA DI CINDIO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE.

Certifico io sottoscritto che copia della presente deliberazione viene oggi pubblicata all'albo pretorio comunale, ove resterà per 15 giorni consecutivi.

Addi 11-12-2013

Il Segretario Generale

F.to Dott.ssa STEFANIA DI CINDIO

La presente copia è conforme all'originale agli atti di questo ufficio.

Addi _____

Il Funzionario incaricato

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione, pubblicata all'Albo Pretorio dal 11-12-2013 al 26-12-2013

è stata dichiarata immediatamente eseguibile (D.LGS. 267/2000, art. 134, 4° comma).

è divenuta esecutiva il _____ decorso il 10° giorno dalla relativa pubblicazione (D.LGS. 267/2000, art. 134, 3° comma).

Il Segretario Generale

F.to Dott.ssa STEFANIA DI CINDIO

Il giorno **ventisei** del mese di **novembre** dell'anno **duemilatrecenti** alle ore **20:00**, nella Residenza Municipale si è riunito in seduta pubblica il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria, convocato nelle forme e nei modi di legge, sotto la presidenza del Sig. RANCAN Claudio Sindaco e nelle persone dei Signori:

RANCAN Claudio	Presente
STEFANI Erika	Assente
BERTOZZO Francesco	Presente
CAILOTTO Ornella	Presente
CATTANI M. Antonietta	Presente
CERANTO Giovanni	Assente
CHIARELLO Manuel	Presente
CONCATO Federica	Presente
FACCIO Davide	Presente
MALFERMO Renzo	Presente
RUBEGA Camilla	Presente
SAVEGNAGO Claudio	Presente
RAMINA Gianpietro	Presente
ZARANTONELLO Claudio	Assente
CERETTA Nicola	Presente
RANDON Pietro	Presente
FOLLESA Massimo Maria	Presente

Presenti 14/Assenti 3

E' assente l'Assessore esterno Cecilia Fochesato.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dott.ssa STEFANIA DI CINDIO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, invita i presenti a prendere in esame l'oggetto sopra indicato.

Il **SINDACO** espone quanto segue:

“Passo al punto quinto: ‘Modifica al Piano comunale del Commercio su Aree Pubbliche, approvato con delibera consiliare n. 52 del 20.09.2007, come aggiornato da successiva deliberazione consiliare n. 67 del 21.12.2010’. Cedo la parola all’Assessore Rubega”.

Escono gli Assessori Faccio e Malfermo (presenti n. 12).

L’Assessore **RUBEGA** espone quanto segue:

“La delibera che andiamo ad approvare è relativa ad una sistemazione e regolamentazione del mercato del sabato, che si svolge a Trissino. Abbiamo preso atto della potenziale pericolosità dell’accesso su via Verdi, perché laddove ci sono le auto parcheggiate sul lato della chiesa, nonostante le autovetture in transito, i mezzi in transito si muovano comunque a passo d’uomo durante il mercato, perché la carreggiata è molto stretta, però la sensazione dell’Amministrazione è che, comunque, le persone che frequentano il mercato tendano, a volte, ad attraversare la strada senza prestare particolare attenzione, come se la strada fosse già chiusa, di fatto. Quindi, abbiamo pensato, per dare una maggiore sicurezza stradale, di chiudere il tratto di strada di via Verdi, perdendo un numero limitato di parcheggi, però mettendo in sicurezza l’intera zona. Con l’occasione di questa sistemazione, abbiamo deciso di dare più valenza agli ambulanti che trattano prodotti a chilometro zero, che sono tutti, praticamente, concentrati nella zona di via Verdi adiacente alla scuola elementare, quindi con una riorganizzazione, una maggiore evidenza del fatto che i produttori agricoli a chilometro zero si trovano tutti in quella zona del nostro mercato e nel contempo abbiamo ampliato il numero di posti stabiliti per gli ambulanti. La decisione delle categorie merceologiche a cui assegnare questi posti che si venivano a creare, è stata concertata con le associazioni di categoria, abbiamo deciso di assegnare delle categorie merceologiche specifiche in modo da evitare che ci fosse sovrabbondanza di categorie merceologiche tipiche e tutte uguali, quindi abbiamo raccolto le istanze delle associazioni di categoria e deciso di assegnare i sette nuovi posti così suddivisi: una categoria di non alimentari, fiori recisi, mobili, articoli casalinghi, uno di abbigliamento, ferramenta e due posteggi riservati agli imprenditori agricoli, secondo quanto previsto dalla legge regionale, che stabilisce che una certa percentuale dei posti del mercato debbano necessariamente essere destinati agli imprenditori agricoli. Se ci sono domande”.

Entrano gli Assessori Faccio e Malfermo (presenti n. 14).

Il Consigliere **RAMINA** espone quanto segue:

“Allora Assessore, Lei parlava di un discorso di sicurezza, però io Le devo chiedere una cosa: c’è un discorso di sicurezza, c’è anche un ampliamento come poi diceva. Però io vedo che manca un discorso sulla viabilità, non avete pensato di studiare dei sensi unici? Perché, Le faccio un esempio: via Verdi si chiude all’incrocio però, se noi cominciamo a non regolamentare con dei sensi unici la viabilità, creiamo degli ingorghi pazzeschi a Nord e anche a Sud. Non sarebbe il caso che magari Vi mettiate, oltre a questo, anche a studiare un piano di viabilità per creare un flusso veicolare in questa zona? Perché m’immagino, parcheggio in doppia fila e non passa più nessuno, avete pensato a questo?”.

Il **SINDACO** espone quanto segue:

“Scusi, parcheggio in doppia fila in che zona? Ah, via Verdi e via Dante”.

L’Assessore **FACCIO** espone quanto segue:

“E’ stato oggetto della discussione, è giusta, anche secondo me, l’obiezione che fa soprattutto per la zona a Nord, che è quella più stretta. Probabilmente bisognerà valutare, qui chiamo in

causa il nostro Comandante Ferrari, di poter magari fare, solamente al sabato, un senso unico in via Verdi. Siccome via Verdi è sempre parcheggiata in ambo i lati, probabilmente lì bisognerà pensare di fare un senso unico, così quello diventa un anello che poi si congiunge qui davanti al Comune e sotto diventa l'anello a Sud che, probabilmente, quello non ha bisogno di sensi unici, perché lì le strade sono più ampie. Il punto focale è probabilmente via Verdi, quella zona lì, perché c'è il parcheggio parte per parte”.

Il Consigliere **RAMINA** espone quanto segue:

“Di fatto, anch'io questa osservazione la faccio proprio perché provvediate, al di là poi della chiusura che può avere i due sensi, cioè incrementare l'attività e nel tempo stesso rendere più sicuro il passaggio, però a Nord, soprattutto, studiare un anello, come si diceva, cioè un anello di sensi unici per poter permettere la viabilità. A Sud forse è un po' meno problematico perché poi è anche un po' più largo, perché c'è anche la possibilità di muoversi meglio però, lì in quel posto, creare appunto un anello. L'invito che faccio, dalla Minoranza, è quello di provvedere a questo, in questo caso dico anche il mio voto, che è favorevole, purché provvediate a fare questo”.

Il Consigliere **FOLLESA** espone quanto segue:

“Volevo intervenire anch'io. Ritengo che sia un passaggio, se ne discusse ancora nelle modifiche precedenti, mi pare ci fosse una richiesta di allargare. Volevo sottolineare anch'io questo aspetto, mettendo in luce una questione che riguarda una sorta di 'sorveglianza', non si tratta di commissionare multe, cioè avere la presenza della Polizia Locale non solo nel momento in cui c'è l'insediamento, ma anche nell'arco dello svolgimento del mercato, soprattutto nella regolazione del traffico attorno al mercato. Aumentando il flusso al numero dei banchi si aumenta anche il flusso, che comunque anche in questo momento è notevole, soprattutto non dei pedoni ma nel recarsi, quindi recarsi al mercato, cioè è difficile spiegarlo, io sono uno di quelli che usa la macchina ma parlo, anche non per dare la colpa a qualcuno, credo vada fatto un ragionamento, almeno provare nel sabato a regolamentare non solo la viabilità, ma proprio anche, come la cassa al mercato, fare un ragionamento di formazione sulla mobilità e, soprattutto, ci sono delle situazioni veramente a volte difficili da gestire nel traffico che si svolge attorno al mercato, soprattutto quello tra pedone e auto, sono in conflitto più di una volta, qualcuno non rispetta il pedone, mi succede spesso di vederlo anche, quindi volevo sottolineare questo aspetto. Quindi, aumenterà il flusso di persone, aumentando il numero dei banchi e anche la promiscuità tra la strada e il pedone, in sostanza, quindi tutelare la presenza del pedone con la presenza più assidua, adesso mi rendo conto che magari va congeniata”.

Il **SINDACO** espone quanto segue:

“Sì, va un attimo studiata e tarata”.

Il Consigliere **FOLLESA** espone quanto segue:

“Non solo come circolazione, cioè non solo controllare lo svolgimento del mercato da parte degli ambulanti”.

Il **SINDACO** espone quanto segue:

“Purtroppo lì si perde un sacco di tempo”.

Il Consigliere **FOLLESA** espone quanto segue:

“Esatto, e anche nella fase successiva dell'afflusso delle persone durante la giornata del mercato”.

Il **SINDACO** espone quanto segue:

“Qui ci impegniamo, ovviamente, a studiare il problema trovando anche il giusto equilibrio perché, come sapete, si cerca di far sostare le macchine nei posti dove, ovviamente, non ci sia pericolo perché allora vengono, giustamente, sanzionate. Però si cerca, in quei giorni, di essere un po' elastici, perché altrimenti rischiamo di vanificare il lavoro che stiamo facendo perché, purtroppo, tutti i consumatori diventano, mi sembra, ogni anno più pigri e vorrebbero tutti parcheggiare a due metri dalla bancarella. Non parliamo poi delle scuole, apro una parentesi, che sono l'apoteosi dell'indisciplina al volante, lì veramente credo avremmo sanato il bilancio se fossimo un po' più cattivi. Secondo me, Consigliere, se andiamo a vedere come parcheggiano nei giorni di pioggia i genitori davanti alle scuole, mi creda che, va beh, comunque a parte le battute”.

Il Consigliere **FOLLESA** espone quanto segue:

“Mi permetta di aggiungere, di cogliere l'occasione di estendere questo servizio del mercato, ma per fare anche cultura: ci sono due tipi di mobilità, una pesante e una più leggera. Ovviamente va incentivato l'uso della mobilità più leggera, si chiama mobilità leggera, tecnicamente: bicicletta, piedi. Bisogna cominciare, siccome c'è una concomitanza tra la scuola e il mercato, si possono immaginare le esperienze, cioè è una questione che mi sento di proporre. Va fatto un piccolo ragionamento: si approfitta del mercato e di questa convivenza per fare un po' di cultura anche tra i cittadini, se non lo facciamo noi, potremo anche raddoppiarlo il mercato ma creeremo dei problemi enormi; quindi va gestita la conseguenza di questa cosa, che può essere un'occasione di sviluppo anche della convivenza. Poi mi permetto di fare notare una cosa su questo argomento, sempre visto che usciamo dalla discussione precedente, è sparito dalla discussione, dal dibattito, questo tipo di rapporto tra chi va a piedi, chi va in macchina è un'occasione. Trissino è comunque carente di, adesso non sto gettando la croce con lo spirito di prima ma positivo, carente di spazi, di marciapiedi, in buona sostanza, secondo me, è una delle questioni più importanti, anche il centro è carente del cosiddetto marciapiede, cioè l'area riservata, è un problema rilevante, cioè io mi sono permesso di fare - e ne approfittavo stasera per dirlo - il 50% delle strade non ha il marciapiede. Calcolando la superficie, il perimetro delle strade disponibili, più del 50% non è dotato, anche attorno alle aree della scuola, del centro insomma, del nuovo centro non intendendo quello alto, centro storico”.

Il **SINDACO** espone quanto segue:

“Abbiamo in cantiere alcuni progetti, ma l'Assessore Faccio li potrà anche illustrare, perché abbiamo pensato anche a quello. Il problema è che, come sempre, quando si tocca una tessera di un sistema viabilistico, si crea un effetto domino, dove è delicato vedere l'impatto che avrà quindi, in effetti, un piano viario, un piano viabilistico generale del Comune è un lavoro che andrebbe fatto, ma anche quello rientra, come si diceva prima, nel fatto di capire, visto che la coperta è corta, quale fare per primo. Noi abbiamo in piedi, passo un attimo la parola all'Assessore Faccio, alcuni studi che abbiamo fatto sia in via Antonio Lora che in via delle Carrare”.

L'Assessore **FACCIO** espone quanto segue:

“Sì, i punti più critici sono via Antonio Lora, via delle Carrare e via Verona. In via Verona è praticamente impossibile andare a fare un marciapiede, quindi si pensava di 'fare scaricare' la zona nuova in via delle Carrare, dalla zona sopra e venire avanti e anche poi in via Antonio Lora. Abbiamo già anche delle richieste di contributo, l'importante sarebbe riuscire a fare un marciapiede che parte dall'area di Baron e si congiunge fino ai supermercati 'San Valentino', praticamente manca in via Antonio Lora, di fronte alla Ferramenta Lovato. Lì è un po' meno problematica, tranne di fronte alla Ferramenta Lovato, tanto per capirci, perché le larghezze della strada ci sarebbero, un marciapiede di un metro e mezzo, invadendo poca proprietà, riusciremmo a farcelo stare. In via delle Carrare, invece, è un po' più problematica nella zona

dove c'è l'incrocio, perché lì la carreggiata si restringe, quindi andremo a invadere parecchio i terreni privati. Ci sono case praticamente a ridosso della strada e quindi è difficile, probabilmente si era persa all'epoca la grande possibilità di avere acquistato quel famoso immobile, il famoso 'Cappilati' all'epoca, per sistemare quel nodo viabilistico che, purtroppo, adesso è lì ma probabilmente quella volta, è giusto dire, bisognava acquistarlo e, quell'immobile lì, demolirlo e quindi ripensare alla viabilità, al nodo viabilistico di quell'area lì".

Il Consigliere **CERETTA** espone quanto segue:

"Confermo il voto in Commissione, il voto favorevole. Tutte queste attività, in qualche modo, vanno a portare più persone a Trissino, che sono ben accette e anzi continuiamo a svilupparle. La battuta è che l'ideale, e quello è un botto, sarebbe fare tipo un 'Mc-drive' al mercato, anche perché, veramente, penso che se potessero venire in cassa in macchina sarebbe, però giustamente bisogna cogliere anche l'occasione, come diceva il Consigliere Follesa, d'iniziare a sensibilizzare. La cosa da stare veramente attenti è la viabilità soprattutto all'inizio perché, abbiamo visto, appena chiuso il primo tratto di via Verdi, le macchine che entravano e così via, io che la vedo dal lato a Sud, attenzione perché il passaggio pedonale di via Verdi verso la chiesa è abbastanza pericoloso, tra macchine che curvano, macchine che escono, macchine che parcheggiano, quell'incrocio lì è da tenere un po' sott'occhio perché, molto spesso, vedo macchine che passano a cinque centimetri dalle persone, quindi, con la strada in più chiusa che per forza adesso devono curvare sulla sinistra, bisogna stare un po' attenti".

Il **SINDACO** espone quanto segue:

"Bene, quindi andiamo al voto".

Il Sindaco dà lettura del dispositivo della presente proposta di deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO il Piano del Commercio su Aree Pubbliche approvato con delibera consiliare n. 52 del 20.09.2007, come aggiornato da successiva deliberazione consiliare n. 67 del 21.12.2010, il quale prevede per il mercato maggiore la seguente composizione: n. 78 posteggi (come illustrati nella Scheda n. 1/A del precitato Piano) di cui:

- n. 09 posteggi riservati al settore alimentare;
- n. 57 posteggi riservati al settore non alimentare, di cui 3 con specifica tipologia merceologica e precisamente: biancheria per la casa, giochi e giocattoli e articoli casalinghi;
- n. 12 posteggi riservati agli imprenditori agricoli;

RAVVISATA l'opportunità di aumentare il livello di servizio offerto dal mercato maggiore con riferimento a tre diverse prospettive:

- 1) miglioramento della sicurezza dei fruitori del mercato, intesa come perimetrazione di una zona a traffico limitato all'interno della quale si svolge il mercato, in ambito escluso al traffico e completamente pedonale che consenta un agevole e sicuro accesso al mercato senza il pericolo di interferenza con la viabilità: in particolare sarà pedonalizzato (durante lo svolgimento del mercato) il tratto di Via Verdi tra il mercato e la chiesa parrocchiale di San Pietro;
- 2) individuazione della specifica area per la vendita dei prodotti agricoli "a chilometro zero" e di prodotti agricoli di particolare qualità certificati De.Co. o altro;

- 3) aumentare il numero dei banchi implementando quelle categorie merceologiche che sono state richieste negli ultimi periodi;

INDIVIDUATE, come di seguito elencato le categorie merceologiche da inserire mediante l'istituzione di n. 7 nuovi posteggi, come da planimetria allegata alla presente, e precisamente:

N. POSTEGGI	DIMENSIONI POSTEGGI	SETTORE MERCEOLOGICO/TIPOLOGIA MERCEOLOGICA
80	m 8,00 x m 4,50= mq 36	Settore non alimentare- tipologia merceologica: fiori recisi
81	m 8,00 x m 4,50= mq 36	Settore non alimentare- tipologia merceologica: mobili
82	m 8,00 x m 4,50= mq 36	Settore non alimentare- tipologia merceologica: articoli casalinghi
83	m 8,00 x m 4,50= mq 36	Settore non alimentare- tipologia merceologica: abbigliamento
84	m 8,00 x m 4,50= mq 36	Settore non alimentare – tipologia merceologica: ferramenta
85	m 8,00 x m 4,50= mq 36	Posteggio riservato agli imprenditori agricoli
86	m 8,00 x m 4,50= mq 36	Posteggio riservato agli imprenditori agricoli

DATO ATTO, che l'elencazione sopra riportata è il risultato finale dell'attività istruttoria e di concertazione svolta dall'Ufficio e di concerto con le associazioni di categoria, come di seguito descritto;

RICHIAMATO l'art. 3 c. 1 della LR 7/08, che prevede l'obbligo per i comuni di destinare almeno il 15% del totale dei posteggi agli imprenditori agricoli e vista altresì la nota della Regione Veneto prot. n. 173114/59.06 del 29.03.2010, pervenuta l'01.04.2010 con prot. n. 5565, che ha ricordato ai comuni di tener conto di tale obbligo in caso di istituzione di nuovi mercati o di sopravvenuta disponibilità di posteggi nei mercati già attivi;

DATO ATTO che la sopra citata disposizione viene rispettata, in quanto, a fronte di un complessivo di 86 posteggi, il 15% arrotondato equivale a 13 posteggi e la previsione complessiva del piano contiene 14 posteggi, uno in più del minimo, proprio per dare concretezza all'intenzione di dare ampio spazio alla produzione agraria locale di qualità;

VISTA la nota prot. n. 17745 del 18.12.2012 con la quale veniva trasmessa la bozza della presente modifica alle associazioni di categoria locali degli operatori del commercio su aree pubbliche ed alle Associazioni dei Consumatori maggiormente rappresentative a livello regionale, per l'acquisizione del parere di competenza, così come previsto dall'art. 2 della L.R. n. 6 aprile 2001 n. 10;

PRESO ATTO che, entro il termine fissato per la presentazione delle osservazioni da parte delle sopra citate associazioni, è pervenuto quanto segue:

- nota prot. 312 mb datata 16.01.2013, pervenuta il 17.01.2013 con prot. comunale n. 992, da parte della Confcommercio – Associazione Provinciale Venditori Ambulanti e su Aree Pubbliche - Fiva Confcommercio che ha espresso parere favorevole chiedendo una modifica alla proposta iniziale del Comune di Trissino, modifica che è stata presa in considerazione inserendo le modifiche che hanno portato alla formulazione definitiva come sopra riportata;

PRECISATO, in particolare, la proposta di modifica formulata da Confcommercio, consiste nella modifica della tipologia merceologica del posteggio n. 83 (abbigliamento) e del posteggio n. 84 (produttore agricolo), riservandoli alla vendita di fiori recisi e ferramenta in quanto articoli non presenti nel mercato settimanale. Si è ritenuto opportuno accogliere la richiesta pervenuta come segue:

- assegnando al posteggio n. 80 (giochi e giocattoli) la seguente tipologia merceologica: fiori recisi;
- assegnando al posteggio n. 84 (posteggio riservato agli imprenditori agricoli) la seguente tipologia merceologica: ferramenta;
- aumentando il numero dei posteggi da istituire, da sei a sette, mantenendo dunque inalterato il numero dei posteggi da riservare agli imprenditori agricoli, come da proposta iniziale dell'Amministrazione Comunale. Tale scelta, vuole dare seguito all'iniziativa dell'Amministrazione comunale volta alla salvaguardia ambientale e promozione e valorizzazione economica del territorio agricolo ed alle attività che fondano il proprio reddito sulla coltivazione del fondo, con particolare riguardo alle aree collinare, dove il presidio del territorio è divenuto nel tempo un fattore sociale ed ambientale molto importante; con il mantenimento della popolazione nella collina è garantita anche la salvaguardia di un patrimonio territoriale ed ambientale che altrimenti è impossibile. Negli ultimi anni, la scarsa redditività della coltivazione e gli alti costi di mantenimento degli ambiti agrari e boschivi, avevano portato ad un abbandono del territorio, rilevatosi fatale poi in determinati momenti (dissesti per le precipitazioni ecc.). Oggi, grazie a questa iniziativa, si sta misurando un nuovo riconoscimento del valore della produzione agraria di qualità con conseguente nuova opportunità per le aziende agrarie, e di qui la necessità di garantire lo spazio nel mercato comunale per la collocazione dei prodotti della produzione per la vendita;

DATO ATTO che la modifica al vigente Piano Comunale del Commercio su Aree Pubbliche è stato sottoposto all'esame della Commissione Comunale Statuto e Regolamenti nella seduta del 25.11.2013;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 114;

VISTA la Legge Regionale 6 aprile 2001 n. 10;

VISTA la D.G.R. 20 luglio 2001, n. 1902 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";

VISTO lo Statuto Comunale;

DATO ATTO che sulla presente proposta di deliberazione sono stati acquisiti i pareri di cui all'art. 49 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

CON LA SEGUENTE VOTAZIONE, effettuata in maniera palese, ai sensi di legge, il cui esito è proclamato dal Presidente:

Presenti e votanti: 14 (quattordici)

Favorevoli: 14 (quattordici)

Contrari: //

Astenuti: //

DELIBERA

- 1) di aumentare il livello di servizio offerto dal mercato maggiore con riferimento a tre diverse prospettive:

- miglioramento della sicurezza dei fruitori del mercato, intesa come perimetrazione di una zona a traffico limitato all'interno della quale si svolge il mercato, in ambito escluso al traffico e completamente pedonale che consenta un agevole e sicuro accesso al mercato senza il pericolo di interferenza con la viabilità: in particolare sarà pedonalizzato (durante lo svolgimento del mercato) il tratto di Via Verdi tra il mercato e la chiesa parrocchiale di San Pietro;
- individuazione della specifica area per la vendita dei prodotti agricoli "a chilometro zero" e di prodotti agricoli di particolare qualità certificati De.Co. o altro;
- aumentare il numero dei banchi implementando quelle categorie merceologiche che sono state richieste negli ultimi periodi;

2) Approvare, conseguentemente, il potenziamento del mercato maggiore mediante l'istituzione di n. 7 nuovi posteggi come di seguiti descritti:

N. POSTEGGI	DIMENSIONI POSTEGGI	SETTORE MERCEOLOGICO/TIPOLOGIA MERCEOLOGICA
80	m 8,00 x m 4,50= mq 36	Settore non alimentare- tipologia merceologica: fiori recisi
81	m 8,00 x m 4,50= mq 36	Settore non alimentare- tipologia merceologica: mobili
82	m 8,00 x m 4,50= mq 36	Settore non alimentare- tipologia merceologica: articoli casalinghi
83	m 8,00 x m 4,50= mq 36	Settore non alimentare- tipologia merceologica: abbigliamento
84	m 8,00 x m 4,50= mq 36	Settore non alimentare – tipologia merceologica: ferramenta
85	m 8,00 x m 4,50= mq 36	Posteggio riservato agli imprenditori agricoli
86	m 8,00 x m 4,50= mq 36	Posteggio riservato agli imprenditori agricoli

3) di approvare la planimetria che individua i posteggi del mercato maggiore (allegato n. 1), così come risultano a seguito delle modificazioni concertate con le associazioni di categoria ed in premessa riassunte;

4) di prendere atto che la "Scheda Mercato Maggiore – Localizzazione, caratteristiche ed orari – Scheda n. 1/A del vigente Piano del Commercio su Aree Pubbliche, a seguito delle modificazioni riportate al n. 1, risulta come indicato nell'allegato "2";

5) di trasmettere il presente provvedimento alla Regione Veneto al fine di riconoscimento ai sensi dell'art. 7 della L.R. 10 del 06.04.2001.

Successivamente, con la seguente votazione, espressa in forma palese, ai sensi di legge, il cui esito è proclamato dal Presidente:

Presenti votanti: 14 (quattordici)

Favorevoli: 14 (quattordici)

Contrari: //

Astenuti: //

la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, per l'urgenza di darvi esecuzione.

F.TO IL PRESIDENTE

F.TO IL SEGRETARIO

MODIFICA AL PIANO COMUNALE DEL COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE, APPROVATO CON DELIBERA CONSILIARE N. 52 DEL 20.09.2007, COME AGGIORNATO DA SUCCESSIVA DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 67 DEL 21.12.2010.

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica (art. 49 d.lgs. nr. 267/2000).

Trissino, li 19-11-2013

Il Responsabile del Settore IV
F.to GIORGIO GUGOLE

L'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Trissino, li 19-11-2013

La Responsabile del servizio finanziario
F.to Dott.ssa Meri BALLICO